

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

OFF-SHORE Silver – Bremsenschutz Paste
Codice dell'articolo 2894449200

Protezione per freni 200 ml
Art. F3893 816 001

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Vedere le informazioni di prodotto.

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

FIME S.r.l.

Largo Leonardo da Vinci, 8
37050 Belfiore (VR) / ITALIA
Telefono +39 045 6134211
Fax +39 045 6134210
Sito internet www.fimesrl.it
E-mail info@fimesrl.it

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

info@fimesrl.it

Scheda di Dati di Sicurezza

sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Organismo di consulenza

+49 (0) 89-19240 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

cfr. SEZIONE 16

2.1.2 Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolosità



Irritante

Frase-R

R 36: Irritante per gli occhi.

2.2 Elementi dell'etichetta

Siglatura secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolosità



Irritante

Frase-R

R 36: Irritante per gli occhi.

Frase-S

S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Etichettatura speciale

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C.

Non perforare nè bruciare neppure dopo l'uso.

Conservare fuori della portata dei bambini.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Il prodotto / la sostanza rientra nella classe di pericolosità per le acque 2.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti**3.1 Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
5 - <10	Diidrossido di calcio CAS: 1305-62-0, EINECS/ELINCS: 215-137-3 GHS/CLP: Eye Dam. 1 - H318 EEC: Xi, R 41
1 - <10	Benzolsulfonsäure, Mono-C11-13-verzw. Alkylder., Ca-salze CAS: 68953-96-8, EINECS/ELINCS: 273-234-6 GHS/CLP: EEC: R 52
1 - <10	Sale di zinco di acidi grassi ramificati C6-C CAS: 68551-44-0, EINECS/ELINCS: 271-378-4 GHS/CLP: EEC: Xi, R 38

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare subito a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Ingestione	Consultare immediatamente il medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Cont. [%]	Sostanza
5 - <10	Diidrossido di calcio
	CAS: 1305-62-0, EINECS/ELINCS: 215-137-3
	8 ore: 5 mg/m ³
10 - <30	Aluminiumsilikat
	CAS: 1332-58-7
	8 ore: 2 mg/m ³ , A4 (e, j)
1 - <10	Biossido di titanio
	CAS: 13463-67-7, EINECS/ELINCS: 236-675-5
	8 ore: 10 mg/m ³ , ACGIH, A4
1 - <10	Grafite
	CAS: 7782-42-5, EINECS/ELINCS: 231-955-3
	8 ore: 2 mg/m ³ , (j)

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi.
Protezione delle mani	Butilcaucciù, >120 min (EN 374). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Non sono necessarie misure particolari.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro. Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Protezione delle vie respiratorie	Non sono necessarie misure particolari.
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	pastoso
Colore	grigio
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	non determinato
Infiammabilità [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà comburenti	no
Pressione di vapore / pressione del gas [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	1,20
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Cont. [%]	Sostanza
5 - <10	Diidrossido di calcio, CAS: 1305-62-0
	LD50, orale, Ratto: 7300 mg/kg bw (IUCLID).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	non determinato
Corrosione/irritazione cutanea	non determinato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	non determinato
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Cont. [%]	Sostanza
5 - <10	Diidrossido di calcio, CAS: 1305-62-0
	LC50, (96h), Gambusia affinis: 160 mg/L (IUCLID).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

070799

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150101
150102
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU**

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID UN 1950 AEROSOL 2.2

- Codice di classificazione

5A

- Etichetta



- ADR LQ

1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6)

Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (E)

Navigazione interna (ADN)

UN 1950 AEROSOL 2.2

- Codice di classificazione

5A

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG

UN 1950 Aerosols 2.2 -

- EMS

F-D, S-U

- Etichetta



- IMDG LQ

1 I

Trasporto aereo secondo IATA

UN 1950 Aerosols, non flammable 2.2

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dal punto 6 fino al SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2011); IMDG-Code (2011, 35. Amdt.); IATA-DGR (2012)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).

D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Eye Irrit. 2 - H319 Provoca grave irritazione oculare.

Procedura di classificazione

Classificazione in base a tabella di conversione allegato VII 1272/2008/CE

16.2 Frasi-R (SEZIONE 03)

R 41: Rischio di gravi lesioni oculari.

R 52: Nocivo per gli organismi acquatici.

R 38: Irritante per la pelle.

16.3 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

16.4 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

Sezioni Modificate

SEZIONE 7 aggiunto: Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
SEZIONE 7 cancellato: Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
SEZIONE 7 cancellato: A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
SEZIONE 7 aggiunto: Immagazzinare solo nei contenitori originali.
SEZIONE 7 cancellato: Non immagazzinare con ossidanti.
SEZIONE 7 aggiunto: Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
SEZIONE 9 aggiunto: pastoso
SEZIONE 9 aggiunto: non determinato
SEZIONE 9 aggiunto: non determinato
SEZIONE 9 aggiunto: non determinato
SEZIONE 9 aggiunto: non applicabile
SEZIONE 9 cancellato:
SEZIONE 9 cancellato:
SEZIONE 9 cancellato:
SEZIONE 9 aggiunto: non applicabile
SEZIONE 9 aggiunto: non applicabile
SEZIONE 9 aggiunto: non determinato
SEZIONE 9 aggiunto: non miscibile
SEZIONE 9 aggiunto: non applicabile
SEZIONE 9 aggiunto: non determinato
SEZIONE 9 aggiunto: non applicabile
SEZIONE 9 aggiunto: non determinato
SEZIONE 9 aggiunto: non determinato
SEZIONE 9 aggiunto: non determinato
SEZIONE 9 aggiunto: nessuna
SEZIONE 10 cancellato: Pericolo di scoppio.
SEZIONE 10 aggiunto: Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.
SEZIONE 10 aggiunto: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
SEZIONE 10 aggiunto: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10 aggiunto: Reazioni con ossidanti forti.

SEZIONE 13 aggiunto: Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

SEZIONE 13 aggiunto:

SEZIONE 13 cancellato:

SEZIONE 13 cancellato:

SEZIONE 13 aggiunto:

SEZIONE 13 aggiunto:

SEZIONE 13 aggiunto:

SEZIONE 13 aggiunto:

SEZIONE 14 aggiunto: AEROSOL

SEZIONE 14 aggiunto: Aerosols

SEZIONE 14 aggiunto: Aerosols, non flammable

SEZIONE 15 cancellato: Il prodotto è classificato e ha l'obbligo di contrassegno secondo le direttive CE

SEZIONE 15 aggiunto: Irritante

SEZIONE 15 aggiunto: R 36: Irritante per gli occhi.

SEZIONE 15 cancellato: R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

SEZIONE 15 cancellato: R 52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

SEZIONE 15 aggiunto: S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

SEZIONE 15 cancellato: S 23.4: Non respirare gli aerosoli.

SEZIONE 15 cancellato: Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

SEZIONE 15 cancellato: Classificazione in base a tabella di conversione allegato VII 1272/2008/CE

SEZIONE 15 cancellato: Flam. Aerosol 1

SEZIONE 15 cancellato: STOT SE 3

SEZIONE 15 cancellato: Aquatic Chronic 3

16.5 Altre informazioni

Attenersi alle limitazioni per l'impiego si

VOC (1999/13/CE)

non applicabile